

ORIGINALE

Mod. CC

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

(Provincia dell' Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	68	OGGETTO: Regolamento edilizio, modifica ed integrazioni. Provvedimenti.
DATA	19/12/05	
SETTORE		
Proponente	IV	
Resp.le dell'esecuzione		
ANNOTAZIONI		

L'anno duemilacinque, il giorno diciannove del mese di Dicembre alle ore 16,30 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla convocazione in sessione **STRAORDINARIA E URGENTE DI PRIMA CONVOCAZIONE** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale risulta quanto segue:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
MUROLO Umberto - Sindaco	SI	PATTUCCI Vincenzo - Consigliere	SI
CARUSO Angelo - Assessore -Vice Sindaco	SI	SAMMARONE Paolo - Consigliere	NO
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	UZZEO Roberto - Consigliere	SI
LIBERATORE Andrea -Assessore	SI	DI SANDRO Angelo - Consigliere	SI
PALLOTTA Giuliano - Assessore	SI	BIASELLA Gaetano - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Assessore	SI	ODDIS Manrico - Consigliere	SI
ZACCARDI Maurizio - Assessore	SI	GARGANO Siro Pietro - Consigliere	SI
FIOCCA Roberto - Consigliere	NO	GRAZIANI Giuseppe Angelo - Consigliere	SI
ORSINI Salvatore - Consigliere	SI		
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco:	17	presenti ad apertura di seduta	15
Consiglieri in carica incluso il Sindaco:	17	assenti	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Franca Colella.
Assume la presidenza della seduta l'Ing. Umberto Murolo nella sua qualità di Sindaco.
Il Presidente, constatane la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno. Illustra la proposta e l'esigenza di modificare gli art. 16 e 22 del regolamento per la maggiore tutela del patrimonio pubblico.

Chiede la parola per una questione preliminare il Consigliere Gaetano Biasella che fa rilevare che il punto all'o.d.g. come altri punti 4-5-6-8-9 dello stesso ordine del giorno non sono passati in commissione urbanistica e quindi dissente il metodo e propone il rinvio. Obietta l'assessore Angelo Caruso facendo rilevare che nella sostanza quasi tutti gli argomenti sono stati portati in commissione ed alcuni si concretizzano in approvazioni definitive che sono atto conclusivo di iter procedurali già esaminati e discussi in Consiglio Comunale. Replica il Consigliere Gaetano Biasella dicendo che non intende entrare nel merito del punto all'o.d.g., ma nel metodo ossia le commissioni istituite, come la urbanistica, vanno interpellate.

Il Sindaco interviene facendo presente che nel merito la modifica al regolamento è volta a rafforzare un obbligo di controllo per meglio tutelare gli interessi ed il patrimonio pubblico e ciò è lampante che abbia un interesse ed una valenza generale e non ha un contenuto urbanistico in senso proprio. Sul punto n° 5 il Sindaco sostiene che non abbia contenuto urbanistico.

Quanto al punto n° 6 all'o.d.g. il Sindaco replica che il punto è stato portato alla commissione. Quanto al punto n° 8 il Sindaco sostiene che non abbia legami con aspetti urbanistici, ma interessa una questione di espropri già inclusa in altri atti di giunta e consiglio. Anche il punto n. 9 dell'o.d.g. che riguarda una approvazione definitiva di procedura urbanistica, esula dalle competenze della commissione perché, di fatto, risulterebbe un appesantimento procedurale perché l'iter della pratica è stato sostanzialmente tutto concluso con atti precedenti.

Interviene il Consigliere Siro Pietro Gargano che nel merito della delibera formula osservazioni sulla necessità che i cittadini e le imprese abbiano effettiva consapevolezza che i confini, soprattutto con la proprietà pubblica, vanno rispettati.

Reinterviene il Consigliere Gaetano Biasella che rilascia una propria dichiarazione di voto allegata al verbale.

Prende la parola il Consigliere Roberto Uzzeo che si auspica una rivisitazione totale del regolamento edilizio per meglio adattarlo alle esigenze – propone di ridurre il termine previsto all'art. 22 da "15 gg." a "10 gg." solari e consecutivi e propone di introdurre la comunicazioni del DURC. Inoltre, all'art. 16 va sostituito "nulla osta" "con deposito". Le proposte di modifica del Consigliere vengono ammesse dal Presidente, approvate dal Consiglio che prende atto che le stesse non sono modificative della sostanza della proposta di deliberazione e quindi non incidono, sotto il profilo procedurale, quanto al rilascio dei pareri ex art. 49 del D.Lgs. 267/00.

Al termine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15/01/1990 è stato approvato il Regolamento Edilizio;

CONSIDERATO che dalla sua approvazione ad oggi sono entrate in vigore nuove normative, statali e regionali, in materia urbanistica e che l'Amministrazione Comunale si riserva di adeguare l'intero Regolamento con successivo atto;

CONSIDERATO che è necessario integrare il suddetto Regolamento, nelle more della sua completa revisione, con l'introduzione di modifiche agli articoli 16 e 22, finalizzate alla migliore tutela degli spazi pubblici di proprietà comunale;

VISTI gli articoli 16 e 22 aventi ad oggetto rispettivamente : "Prescrizioni particolari" e "Comunicazione inizio dei lavori" i cui testi vigenti sono di seguito riportati:

- articolo 16 - Prescrizioni particolari. "La Concessione, a firma del Sindaco o di un suo delegato, corredata degli estremi e delle condizioni di approvazione del progetto, con l'obbligo eventuale di osservanza di particolari prescrizioni o modalità esecutive anche a parziale modifica al progetto originale, deve essere custodita, unitamente agli elaborati tecnico-progettuali originali o in copia conforme, in cantiere ed esibita all'atto di visite di controllo o di vigilanza.

Va altresì custodito in cantiere ed esibito a richiesta, l'eventuale nulla-osta tecnico rilasciato dal Genio Civile, ai sensi dell'art. 64/74 e i relativi esecutivi."

- articolo 22 - Comunicazione d'inizio lavori. "Prima dell'inizio dei lavori, almeno dieci giorni prima, il titolare della concessione o autorizzazione deve, con lettera raccomandata indirizzata al Sindaco, giusto comma XII dell'art. 60 della L.R. 18/1983:

a) comunicare il nominativo, qualifica, residenza ed estremi fiscali del costruttore il quale unitamente al direttore dei lavori firma la detta comunicazione per presa visione ed accettazione;

b) richiedere:

- la verifica e controllo dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita la posizione dell'opera da realizzare se è posta a confine con aree di proprietà comunale o di uso pubblico. Detta verifica, ove ritenuta necessaria da parte della Pubblica Amministrazione, avverrà nei dieci giorni successivi alla comunicazione anzidetta;
- i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali nonché tutte quelle indicazioni del caso in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto e di tutti gli altri impianti di urbanizzazione primaria a rete.

Di tali determinazioni si redige apposito verbale in duplice esemplare, firmato dalle parti."

RITENUTO integrare i contenuti dei suddetti articoli modificandone il testo nel modo seguente:

- *Articolo 16 - Prescrizioni particolari.*

"Il Permesso di Costruire a firma del Funzionario Responsabile, corredato degli estremi di riferimento dell'istruttoria e del parere sul progetto espresso dal Funzionario Responsabile, riportante l'obbligo di osservanza di eventuali prescrizioni o modalità esecutive anche a parziale modifica al progetto originale, deve essere custodito, unitamente agli elaborati tecnico-progettuali originali o in copia conforme, in cantiere ed esibito all'atto di visite di controllo o di vigilanza.

Vanno altresì custoditi in cantiere ed esibiti a richiesta, gli elaborati tecnico-strutturali allegati al deposito rilasciato dal competente Genio Civile, ai sensi della Legge n. 64/74 e L.R. n. 138/96;

Il Permesso di Costruire dovrà riportare tra le prescrizioni generali l'obbligo, per il titolare dello stesso, di adempiere a quanto previsto all'art. 22 del Regolamento Edilizio.

- *Articolo 22 – Comunicazione d'inizio lavori.*

La comunicazione di inizio dei lavori, a firma del titolare del Permesso di Costruire, dovrà essere trasmessa almeno dieci giorni solari e consecutivi prima dell'effettivo inizio dei lavori, intendendo come "effettivo inizio dei lavori" qualsiasi alterazione dello stato dei luoghi ante-operam, compresa la predisposizione per l'installazione del cantiere. A tal fine farà fede la data di presentazione e l'acquisizione del protocollo comunale.

La comunicazione d'inizio lavori oltre alle suddette modalità di presentazione deve contenere:

- 1) il nominativo, qualifica, residenza ed estremi fiscali del costruttore incaricato dell'esecuzione dell'opera oggetto del Permesso di Costruire;
- 2) il nominativo, qualifica, residenza ed estremi fiscali del/i Tecnico/i incaricato/i della Direzione Lavori secondo la specifica competenza (Progetto architettonico; Progetto strutturale) e con la relativa firma di presa visione ed accettazione.

Contestualmente alla comunicazione d'inizio lavori deve essere inoltre obbligatoriamente richiesta:

- la verifica ed il controllo dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita la posizione dell'opera da realizzare se è posta a confine con aree di proprietà comunale o di uso pubblico. Detta verifica da eseguirsi congiuntamente con il Responsabile della Pubblica Amministrazione nei dieci giorni solari e consecutivi, successivi alla comunicazione anzidetta, sarà oggetto di apposito verbale da redigersi in duplice originale sottoscritto dalle parti. Nel caso in cui la verifica di cui sopra non venga richiesta dal privato o nell'ipotesi in cui il Dirigente o il Responsabile del competente ufficio comunale accerti il mancato rispetto di quanto sopra, disporrà con ordinanza, da notificare agli interessati, la sospensione dei lavori.

Le comunicazioni di inizio lavori non conformi alle presenti disposizioni non saranno ritenute valide.

VISTI i pareri favorevoli resi a norma dell'art. 49 - comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 sulla proposta della presente deliberazione e la dichiarazione di reso parere che si allega in calce alla stessa:

- dal Funzionario Responsabile del Settore IV - Ufficio Urbanistica Edilizia, proponente, in ordine alla "regolarità tecnica";

Con il seguente esito della votazione:

- presenti aventi diritto al voto n° 15;
- presenti al momento della votazione N° 12 (assentatisi al momento della votazione i Sigg. Consiglieri Gaetano BIASELLA – Angelo DI SANDRO – Manrico ODDIS);

Con voti n° 12 (dodici) favorevoli dei presenti votanti,

DELIBERA

In riferimento a quanto in premessa,

- 1) Approvare le modifiche agli articoli 16 e 22 del Regolamento Edilizio così come segue:

- Articolo 16 - Prescrizioni particolari.

“Il Permesso di Costruire a firma del Funzionario Responsabile, corredato degli estremi di riferimento dell'istruttoria e del parere sul progetto espresso dal Funzionario Responsabile, riportante l'obbligo di osservanza di eventuali prescrizioni o modalità esecutive anche a parziale modifica al progetto originale, deve essere custodito, unitamente agli elaborati tecnico-progettuali originali o in copia conforme, in cantiere ed esibito all'atto di visite di controllo o di vigilanza.

Vanno altresì custoditi in cantiere ed esibiti a richiesta, gli elaborati tecnico-strutturali allegati al deposito rilasciato dal competente Genio Civile, ai sensi della Legge n. 64/74 e L.R. n. 138/96;

Il Permesso di Costruire dovrà riportare tra le prescrizioni generali l'obbligo per il titolare dello stesso di adempiere a quanto previsto all'art. 22 comma 2, del Regolamento Edilizio.

- Articolo 22 – Comunicazione d'inizio lavori.

La comunicazione di inizio dei lavori, a firma del titolare del Permesso di Costruire, dovrà essere trasmessa almeno dieci giorni solari e consecutivi prima dell'effettivo inizio dei lavori, intendendo come “effettivo inizio dei lavori” qualsiasi alterazione dello stato dei luoghi ante-operam, compresa la predisposizione per l'installazione del cantiere. A tal fine farà fede la data di presentazione e l'acquisizione del protocollo comunale.

La comunicazione d'inizio lavori oltre alle suddette modalità di presentazione deve contenere:

- 3) il nominativo, qualifica, residenza e relativo DURC ed estremi fiscali del costruttore incaricato dell'esecuzione dell'opera oggetto del Permesso di Costruire;
- 4) il nominativo, qualifica, residenza ed estremi fiscali del/i Tecnico/i incaricato/i della Direzione Lavori secondo la specifica competenza (Progetto architettonico; Progetto strutturale) e con la relativa firma di presa visione ed accettazione.

Contestualmente alla comunicazione d'inizio lavori deve essere inoltre richiesta:

- la verifica ed il controllo dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita la posizione dell'opera da realizzare se è posta a confine con aree di proprietà comunale o di uso pubblico. Detta verifica da eseguirsi congiuntamente con il Responsabile della Pubblica Amministrazione nei dieci giorni solari e consecutivi, successivi alla comunicazione anzidetta, sarà oggetto di apposito verbale da redigersi in duplice originale sottoscritto dalle parti. Nel caso in cui la verifica di cui sopra non venga richiesta dal privato o nell'ipotesi in cui il Dirigente o il Responsabile del competente ufficio comunale accerti il mancato rispetto di quanto sopra, disporrà con ordinanza, da notificare agli interessati, la sospensione dei lavori fino alla esecuzione delle verifiche e comunque per un periodo non inferiore a 30 gg. ed ingiungerà il pagamento della sanzione prevista all'art. 60 c.12 della L.R. 18/83.

Le comunicazioni di inizio lavori non conformi alle presenti disposizioni non saranno ritenute valide.

- 2) Inviare il presente atto entro dieci giorni dalla esecutività alla Provincia di L'Aquila ai sensi dell'art. 16 della L.R. 18/1983 e s. m. i.

- 3) Dare atto che, ai termini di cui all'art. 16 comma 7 della richiamata L.R. n. 18/1983 le modifiche regolamentari sono efficaci decorso il termine per l'eventuale richiesta di riesame dal parte della Provincia richiesto nei 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento.

IL PRESIDENTE
(Ing. Umberto Murolo)

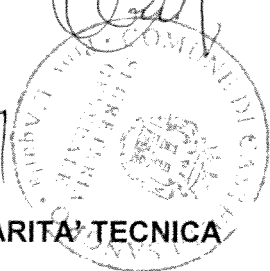
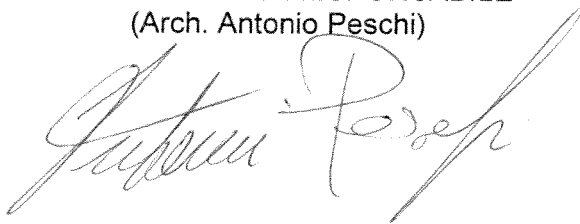
IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Dott. Angelo Caruso)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Franca Colella)

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in merito alla "regolarità tecnica".

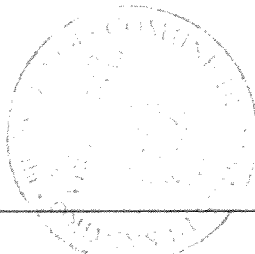
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Arch. Antonio Peschi)



SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 - comma 1°, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

CASTEL DI SANGRO II 10 FEB. 2006



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Franca Colella)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi resterà ininterrottamente in libera visione per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

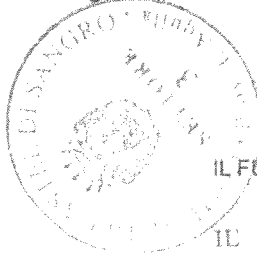
CASTEL DI SANGRO II 10 FEB. 2006

L'IMPIEGATO ADDETTO
(Nicolina Santostefano)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi a norma dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

CASTEL DI SANGRO II 27 FEB. 2006



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott. Vincenzo Cannone)

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dott. Cannone)